



## **IL CANTIERE PER IL FUTURO DEL TERRITORIO IL LAVORO NELLA NUOVA GERADADDA**

Fare *welfare di comunità* significa ricomprendere i concetti e i valori di solidarietà e di bisogno individuale all'interno di una visione partecipata, di uno sviluppo economico responsabile e rispettoso dell'uomo e finalizzato alla coesione sociale.

La grave crisi economica che coinvolge parte del sistema manifatturiero della pianura bergamasca, con preoccupanti ripercussioni sul versante occupazionale, unitamente all'avvio di grandi opere infrastrutturali che modificheranno gli assetti geografici, economico-produttivi e sociali del nostro territorio, impegnano tutti gli attori attivi nel contesto della Geradadda ad aprire una fase di confronto e di studio sulle "attese" della comunità.

---

*L'obiettivo è quello di mettere a confronto tutte le potenzialità costruttive del territorio perché ognuno, dentro le proprie peculiarità e specificità, contribuisca ad aggregare forme di responsabilità sociale per uno sviluppo eco-compatibile del territorio e per una migliore qualità della vita.*

---

All'interno del gruppo di lavoro del LABORATORIO PER IL BENE COMUNE, composto da:

**Sindacati CGIL, CISL e UIL  
Forum del Terzo Settore dell'ambito 13 Treviglio-Caravaggio  
Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo  
Fondazione Cassa Rurale  
Associazione Artigiani  
Consorzio delle cooperative sociali della bassa bergamasca "Cum Sortis"**

ci si è proposti di sviluppare alcune riflessioni a partire dallo scenario che sta interessando l'ambito territoriale della Geradadda. Dal quadro emerge la complessità di un territorio dinamico e in trasformazione, che per tradursi in opportunità di sviluppo, ha bisogno di essere compresa e governata.

Si è così lavorato insieme al fine di sperimentare un percorso per l'elaborazione e la condivisione di ipotesi, visioni e prospettive riguardo allo sviluppo del territorio e alla capacità della comunità di reggere tali trasformazioni.

Il percorso che si vuole intraprendere procede in due tappe fondamentali:

- a) un primo incontro sul tema specifico del *lavoro*, chiamando a dialogare soggetti che svolgono funzioni di riferimento per il territorio rispetto alla questione socio-economica;
- b) un secondo incontro di carattere *sociale*, nel quale il focus sarà incentrato sulle trasformazioni e sulle "nuove" competenze che sono richieste al Terzo Settore, e in particolare, al volontariato,



Territorio della Geradadda

**Laboratorio per il Bene Comune**

per rispondere in maniera sempre più consapevole e qualificata ai processi che interessano il territorio in una prospettiva di corresponsabilità e sviluppo.

In occasione di questo primo convegno, i soggetti chiamati a relazionare sono stati individuati per il particolare punto di vista che possono offrire rispetto alle dinamiche e alle trasformazioni socio-economiche che stanno avvenendo nello scenario territoriale, in particolare:

- **ISTITUZIONI:** la politica è chiamata ad assumere scelte nella promozione del bene comune del territorio; quali azioni intende mettere in campo per agire un ruolo propositivo nel governo delle dinamiche progettuali e di sviluppo del territorio?
- **MONDO IMPRENDITORIALE:** *l'industria* a cui compete un ruolo di analisi e di prospettiva sui fenomeni di riconversione e di sviluppo strategico nel solco della nostra tradizione manifatturiera; *l'artigianato* rimane un tassello portante dentro il mondo economico e produttivo del nostro territorio, esso può rappresentare un volano fondamentale di crescita e di sviluppo. Uno sguardo particolare viene richiesto sul versante dell'*agricoltura*: rappresenta il settore che più degli altri subirà gli effetti della devastazione del suolo, ma nel contempo potrà giocare un ruolo fondamentale nel ripensamento degli attuali assetti produttivi nella logica delle nuove bio-coltivazioni e nel commercio a stretto raggio.
- **CREDITO:** chiamato a svolgere un ruolo fondamentale nel sostegno e nella crescita di una seria iniziativa imprenditoriale.
- **UNIVERSITÀ:** viene chiesto un ruolo di studio e di indirizzo sulle dinamiche sociali, formative e culturali, che si possono e si devono produrre a supporto degli attori che condizioneranno il futuro del territorio.